

Io credo nello Spirito  
che ci fa nascere alla vita di Dio  
e ci ricolma di forza e di serenità  
nel combattimento della nostra fedeltà.  
Credo, perché egli è l'Amore.

**Io credo nello Spirito Santo  
che abita nei nostri cuori  
e rinnova le nostre vite.**

Io credo nella Chiesa  
posta al servizio degli uomini  
affinché tutti ricevano le ricchezze di Dio.

**Io credo nella Chiesa  
che trasmette la Parola.**

## LA PAROLA DELLA CHIESA

*Siamo pellegrini verso la gloria del cielo, verso la piena restaurazione di tutte le cose. Un brano del Concilio Vaticano II ci aiuta a capire questa verità.*

### Dalla Costituzione conciliare sulla Chiesa (n. 48)

La Chiesa, alla quale tutti siamo chiamati in Cristo Gesù e nella quale per mezzo della grazia di Dio acquistiamo la santità, non avrà il suo compimento se non nella gloria del cielo, quando verrà il tempo della restaurazione di tutte le cose (Atti 3,21), e quando col genere umano anche tutto il mondo, il quale è intimamente unito con l'uomo e per mezzo di lui arriva al suo fine, sarà perfettamente ricapitolato in Cristo. Cristo, quando fu levato in alto da terra, attirò tutti a sé; risorgendo dai morti immise negli apostoli il suo Spirito vivificante, per mezzo del quale costituì il suo corpo, che è la Chiesa, come un sacramento universale di salvezza; sedendo alla destra del Padre opera continuamente nel mondo per condurre gli uomini alla Chiesa e attraverso di essa unirli più strettamente a sé e, col nutrimento del proprio corpo e del proprio sangue, renderli partecipi della sua vita gloriosa. Quindi la promessa restaurazione che aspettiamo è già incominciata in Cristo, è portata innanzi nella missione dello Spirito santo e per mezzo di lui continua nella Chiesa, nella quale siamo dalla fede istruiti anche sul senso della nostra vita temporale, mentre portiamo a termine con la speranza dei beni futuri, l'opera a noi affidata nel mondo dal Padre e diamo compimento alla nostra salvezza.

Già dunque è arrivata a noi l'ultima fase dei tempi e la rinnovazione del mondo è stata irrevocabilmente fissata e in certo modo realmente è anticipata in questo mondo: difatti la Chiesa già sulla terra è adornata di una santità vera, anche se imperfetta. Ma fino a che non vi saranno i nuovi cieli e la terra nuova, nei quali la giustizia ha la sua dimora, la Chiesa pellegrinante, nei suoi sacramenti e nelle sue istituzioni, che appartengono all'età presente, porta la figura fugace di questo mondo, e vive tra le creature, le quali sono in gemito e nel travaglio del parto sino ad ora e sospirano la manifestazione dei figli di Dio.

### INVOCAZIONI

*Dio Padre onnipotente, che ha risuscitato Gesù dai morti, ridonerà la vita anche ai nostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito. Illuminati da questa speranza diciamo insieme:*

**Signore, donaci la vita in Cristo.**

- Padre santo, che mediante il battesimo ci hai sepolti nella morte del tuo Figlio e ci hai reso partecipi della sua risurrezione, fa' che camminiamo sempre in novità di vita, perché al di là della morte, viviamo sempre con Cristo.
- Padre buono, che ci nutri con il pane vivo disceso dal cielo, fa' che, comunicando alla mensa eucaristica, riceviamo il pegno della risurrezione.
- Padre santo, che per mezzo del tuo angelo hai confortato il tuo Figlio nell'agonia del Getsemani, consolaci nell'ora della nostra morte.
- Tu che hai liberato i tre fanciulli dalla fornace ardente, purifica i fedeli defunti dai loro peccati e liberali da ogni pena.
- Dio dei vivi e dei morti, rendi partecipe della gloria del Cristo risorto il nostro fratello (la nostra sorella) **N.**, accoglici un giorno nell'assemblea festosa dei tuoi santi.

**Padre nostro.**

### ORAZIONE

Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme al nostro fratello (alla nostra sorella) **N.** risorgeremo in Cristo a vita nuova. Per il nostro Signore. **Amen.**

# VEGLIA FUNEBRE

## RITI DI INTRODUZIONE

### SALUTO INIZIALE

**Nel nome del Padre...**

### PAROLE DI ACCOGLIENZA

*Fratelli, ci siamo radunati qui per ascoltare la parola del Signore, l'unica parola capace di recare conforto e di dare fiducia davanti al dolore che ha colpito questa famiglia. È l'Apostolo Paolo che ci rivolge subito questa parola, all'inizio di questo incontro di preghiera: «Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione! Egli ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione con la consolazione con cui noi stessi siamo consolati da Dio» (1 Cor 1,3-4).*

## PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

*Con le parole del salmo 116 preghiamo il Signore perché liberi dall'angoscia coloro che più soffrono per questa morte e introduca nel suo regno il nostro fratello (la nostra sorella) **N.***

### DAL SALMO 116

**Camminerò alla presenza del Signore  
nella terra dei vivi**

Amo il Signore, perché ascolta  
il grido della mia preghiera.  
Verso di me ha teso l'orecchio  
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte,  
ero preso nei lacci degli inferi,  
ero preso da tristezza e angoscia.  
Allora ho invocato il nome del Signore:  
"Ti prego, liberami, Signore".

Pietoso e giusto è il Signore,  
il nostro Dio è misericordioso.  
Il Signore protegge i piccoli:  
ero misero ed egli mi ha salvato.  
Ritorna, anima mia, al tuo riposo,  
perché il Signore ti ha beneficato.

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte,  
i miei occhi dalle lacrime,  
i miei piedi dalla caduta.  
Io camminerò alla presenza del Signore  
nella terra dei viventi.

### PRIMA LETTURA

*Ascoltiamo ora la Parola di Dio. La morte è la negazione della vita ed è avvolta nel mistero. Ma per chi è vissuto nell'attesa del Signore, nel servizio ai fratelli, questo oscuro mistero si dissolve nell'incontro con Lui, il Cristo che ha vinto la morte.*

### Dalla seconda lettera di S. Paolo Apostolo a Timoteo

Cerca di capire quello che dico, e il Signore ti aiuterà a comprendere ogni cosa. Ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio Vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio**

### INVOCAZIONI

Noi ti rendiamo grazie, o Padre, fonte della vita,  
per Cristo tuo Figlio e nostro Signore.  
In lui rifulge per noi la speranza  
della beata risurrezione,  
e se ci rattrista la certezza di dover morire,

ci consoli la promessa dell'immortalità futura.  
Ai tuoi fedeli, o Signore,  
la vita non è tolta ma trasformata;  
e mentre si distrugge  
la dimora di questo esilio terreno,  
viene preparata un'abitazione eterna nel cielo.

**Signore, noi crediamo in Te!  
Signore, noi speriamo in Te!  
Signore, noi ti amiamo!**

Sei tu, Signore, che ci dai la vita,  
e nella Tua Provvidenza la conservi,  
e se, per la legge del peccato,  
il nostro corpo ritorna alla terra,  
dalla quale tu l'hai formato,  
per la morte redentrice del tuo Figlio  
la tua potenza ci risveglia  
alla gloria della risurrezione.

**Signore, noi crediamo in Te!  
Signore, noi speriamo in Te!  
Signore, noi ti amiamo!**

Signore, ti raccomandiamo umilmente  
il nostro fratello (la nostra sorella) **N.**;  
tu che in questa vita mortale  
lo hai sempre circondato  
del tuo immenso amore,  
fa' che, libero da ogni male,  
entri nel riposo eterno del tuo regno.  
Ora che per lui son passate  
le cose di questo mondo,  
portalo nel tuo Paradiso,  
dove non è più lutto,  
né dolore, né pianto, ma pace e gioia  
con il tuo Figlio e lo Spirito Santo

**Signore, noi crediamo in Te!  
Signore, noi speriamo in Te!  
Signore, noi ti amiamo!**

### VANGELO

#### Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo Gesù riprese a parlare e disse ai Giudei: «Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole. Il Padre infatti non giudica nessuno, ma ha dato ogni giudizio al Figlio, perché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio, non onora il Padre che lo ha mandato. In verità, in verità io vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita. In verità, in verità io vi dico: viene l'ora - ed è questa - in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio e quelli che l'avranno ascoltata, vivranno. Come infatti il Padre ha la vita in se stesso, così ha concesso anche al Figlio di avere la vita in se stesso, e gli ha dato il potere di giudicare, perché è Figlio dell'uomo. Non meravigliatevi di questo: viene l'ora in cui tutti coloro che sono nei sepolcri udranno la sua voce e usciranno, quanti fecero il bene per una risurrezione di vita e quanti fecero il male per una risurrezione di condanna».

**Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.**

### PROFESSIONE DI FEDE

*Di fronte alla morte noi non possiamo essere come coloro che non hanno speranza; rinnoviamo dunque insieme la nostra fede battesimale.*

Io credo in Dio Padre,  
la cui parola sostiene la vita degli uomini  
e il loro lavoro nell'universo.  
Credo, perché egli è la Vita.

**Io credo in Dio Padre creatore dell'universo.**

Io credo in suo Figlio, vivente fra noi,  
nato in mezzo ai più poveri  
per manifestare la benevolenza di Dio.  
Credo, perché egli è il Signore.

**Io credo nel Figlio di Dio  
nato da una donna, morto e risuscitato  
per liberarci dal male.**